

L'AZIENDA ITALIANA DELLA **DIAGNOSTICA** VENDERÀ NEL PAESE LE SUE MACCHINE PIÙ AVANZATE

Una "Liaison" per **Diasorin** in Cina

LUIGI GRASSIA

Questa sì che è una notizia da rubrica Marco Polo. In Cina allarga il suo mercato la **Diasorin**, azienda italiana delle apparecchiature da diagnosi mediche, nota e apprezzata in tutto il mondo nel suo ramo iper-specializzato e con quartier generale a Saluggia (in provincia di Vercelli). Il gruppo **Diasorin** entra ufficialmente nel Paese con l'analizzatore automatizzato Liaison Xl, uno strumento avanzato per l'immunodiagnostica. Il mercato cinese è stimato in 530 milioni di euro e con un trend di crescita sostenuto.

Il gruppo **Diasorin** serve già in Cina 400 clienti con 50 prodotti su tecnologia Clia (lo standard più alto) inerenti soprattutto le malattie infettive. In particolare **Diasorin** è stata la prima società ad aver introdotto nel Paese il pannello completo delle malattie materno-fetali (Torch) su tecnologia Clia, mercato con un potenziale attualmente stimato in 35 milioni di euro e un

tasso di crescita annuale del 10%. La veloce e rapida penetrazione del mercato immunodiagnostico cinese è garantita dalla joint-venture con la società FuYan International Management & Consulting, partecipata dal governo cinese e punto di riferimento per l'offerta dei prodotti di malattie infettive sui macchinari Liaison.

Diasorin prevede di raggiungere in Cina, entro la fine del prossimo esercizio, volumi di vendita paragonabili a quelli che oggi genera in Italia. Tale rapida espansione sarà resa possibile anche grazie all'introduzione del Liaison Xl, in grado di garantire maggior rapidità nell'esecuzione dei test automatizzati e, pertanto, maggiori volumi di test per macchinario installato.

Alla cerimonia di presentazione dello strumento a Shanghai erano presenti più di 150 clienti, tutti ospedali delle maggiori città cinesi, ed esponenti della comunità medica e scientifica cinese che hanno presentato i risultati della valuta-

zione dello strumento in fase di pre-lancio su alcuni marcatori tumorali già disponibili alla vendita e registrati in Cina.

Carlo Rosa, amministratore delegato di **Diasorin**, spiega che «il lancio del Liaison Xl nel mercato cinese rappresenta per **Diasorin** un passaggio importante nello sviluppo della strategia di espansione e diversificazione geografica. L'importante partecipazione della comunità medico-scientifica cinese alla cerimonia a Shanghai è riflesso della qualità dei nostri prodotti e della capacità di **Diasorin** di apprezzare mercati rilevanti con soluzioni di prodotto e tecnologiche sempre innovative che le consentano di affermarsi sempre più come la società leader della **diagnostica**».

Il lancio del Liaison Xl in Cina, prosegue Rosa, «consentirà a **Diasorin** di incrementare in maniera rilevante il proprio fatturato nel prossimo futuro e di registrare ulteriori prodotti che soddisfino le crescenti esigenze diagnostiche del Paese».

MARCO POLO

